

AVVISI 18 - 24 GENNAIO (Diurna Laus II settimana)

18 gennaio	II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10a; Gv 2,1-11</i> L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00
19 gennaio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ <i>Sir 44,1.23g-45,5; Sal 98; Mc 3,7-12</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
20 gennaio ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ S. SEBASTIANO <i>Sir 44,1;46,1-6d; Sal 77; Mc 3,22-30</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA alla Casa Albergo, S. MESSA
21 gennaio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ S. AGNESE <i>Sir 44,1;46,11-12; Sal 105; Mc 3,31-35</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
22 gennaio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ <i>Sir 44,1;46,13-18; Sal 4; Mc 4,1-20</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
23 gennaio ore 9.00 ore 21.00 ore 21.00	VENERDÌ <i>Sir 44, 1; 47, 2-7; Sal 17; Mc 4,10b. 21-23</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA al Centro comunitario, CATECHESI ANIMATORI
24 gennaio ore 9.00 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO S. FRANCESCO DI SALES <i>Es 3, 7a. 16-20; Sal 94; Ef 3,1-12; Mt 10,1-10//Gv 20,11-18</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in oratorio, CATECHESI II, IV E V ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI III ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, PROVE CORETTO in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
25 gennaio ore 15.00	DOMENICA DELLA S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE <i>Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52</i> in oratorio, CATECHESI II E III MEDIA L'ORATORIO RIMARRÀ APERTO FINO ALLE ORE 18.30

SCUOLA DELL'INFANZIA ISCRIZIONI

LE ISCRIZIONI DEI BAMBINI CHE DOVRANNO FREQUENTARE LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015 SI POTRANNO EFFETTUARE

DA LUNEDÌ 3 FEBBRAIO A VENERDÌ 28 FEBBRAIO

SABATO 24 GENNAIO ALLE ORE 10.00 OPEN-DAY

La scuola dell'Infanzia rimane aperta affinché tutti i bambini ed i loro genitori possano conoscere in anticipo la scuola e la sua organizzazione.

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

PARROCCHIA SAN MARTINO



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25)
GIORNATE DI ADORAZIONE
DELLA EUCARISTIA (22-25)
RICORRENZA LITURGICA
DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET:
FESTA DELLA FAMIGLIA (25)**

Nella penultima settimana di gennaio si intrecciano tre occasioni di grazia per rinnovare la nostra vita cristiana.

Vivremo questi giorni in preghiera e adorazione del Dio con Noi presente nella Eucaristia. E apriremo l'orizzonte del nostro spirito per superare la paura del 'diverso' e la forza del dialogo. Alla luce del Vangelo della Samaritana.

"Dammi da bere". Doveva essere Dio, secondo noi, ad offrire la sua acqua miracolosa agli uomini. Invece il Dio che diviene umano in Cristo e "svuota Se stesso per condividere la nostra umanità" arriva a chiedere lui: "Dammi un po' d'acqua da bere" a una donna samaritana, una "straniera", con una religione diversa.

L'incontro fra Gesù e la Samaritana ci invita ad assaporare l'acqua da altri pozzi, oltre al nostro, e a offrirne agli altri un poco della nostra. Nella diversità, infatti, tutti ci possiamo arricchire a vicenda. La Settimana per l'unità dei cristiani è un momento privilegiato di preghiera, di incontro e di dialogo. È l'occasione per riconoscere la ricchezza e il valore presenti negli altri, per superare l'illusione che basta essere uguali per intendersi e scoprire quante cose ci possono unire anche se siamo diversi.

Un proverbio brasiliano recita così: "Chiunque beve di quest'acqua, ritorna" ed è usato quando un ospite si congeda. Un refrigerante bicchiere d'acqua, di chimmerréo', di caffè o di téré: sono segni di accoglienza, dialogo e coesistenza. Il



gesto biblico di offrire acqua a chi arriva è un modo di dare il benvenuto e di condividere: è una usanza diffusa soprattutto tra i poveri.

L'immagine che appare dalle parole "Dammi un po' d'acqua da bere" parla di complementarità: bere l'acqua dal pozzo di qualcun altro è il primo passo per sperimentarne il modo di essere e giungere ad uno scambio di doni che arricchisce. E se i doni degli altri vengono rifiutati illudendosi di non averne bisogno si impoveriscono la società e alla Chiesa. Nessuno è completo da solo e nessuna cultura da sola può produrre pienezza umana. Il confronto ti permette di prendere coscienza della tua identità e di quella dell'altro nei pregi e nei limiti. E di non vedere più l'identità dell'altro come una minaccia.

Nel testo di Giovanni 4, Gesù è il forestiero che arriva stanco e assetato. Ha bisogno di aiuto e chiede dell'acqua. La donna si trova nella sua terra; il pozzo appartiene alla sua gente, alla sua tradizione. È lei che tiene il secchio e ha accesso all'acqua. Ma anche lei ha sete, una sete che non conosceva e che Gesù le rivela: "Tu come vivi? A quale tipo di soddisfazioni chiedi di appagare il tuo desiderio di felicità?". I due si incontrano e quell'incontro offre un'opportunità inattesa per entrambi. Gesù non cessa di essere Ebreo perché ha bevuto dall'acqua offerta dalla Samaritana, e lei rimane ciò che è mentre abbraccia la via di Gesù.

"Dami un po' d'acqua: anch'io ho bisogno di bere". E' questo il modo di riconoscere che le persone, le comunità, le culture, le religioni e le etnie hanno bisogno le une delle altre e ci insegna l'umiltà di ricevere ciò che ci libera dalla illusione che basti il benessere a riempire la vita.

DAMMI UN PO' D'ACQUA DA BERE.

Sarà il tema della nostra preghiera nelle Giornate di Adorazione Eucaristica, che si sovrapporranno a quelle conclusive della Settimana per l'Unità dei Cristiani e sfoceranno nella Festa della Famiglia: il luogo privilegiato in cui si sperimenta la gioia dell'incontro, la sorpresa di assomigliarsi come figli e fratelli e insieme di diventare se stessi nell'amore reciproco. In cui i genitori si lasciano cambiare la vita dai figli e scoprono che ciò che sembrava una rinuncia si è tradotto in un arricchimento di maturità. In cui si crescono i figli preparandoli ad essere ospiti della società e cittadini del mondo.

Non si è cristiani se non si va "in missione", a portare il Vangelo di Gesù incarnato nella sapienza maturata negli affetti della famiglia e nella fraternità della Comunità cristiana.

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"L'Eucaristia che celebriamo ci manda "in missione", a portare il Vangelo di Gesù. L'esperienza maturata negli affetti della famiglia e nella fraternità della Comunità cristiana ce ne danno la sapienza."

GIORNATE DI ADORAZIONE DELLA EUCARISTIA: SANTE QUARANTORE (22 - 25 gennaio)

"DAMMI UN PO' D'ACQUA DA BERE"

Giovedì 22	ore 17.00	APERTURA DELLE GIORNATE EUCARISTICHE in chiesa S. Ambrogio S. Messa con meditazione Esposizione per l'Adorazione
	ore 19.00	Riposizione
Venerdì 23	ore 9.00	in chiesa S. Ambrogio S. Messa con meditazione Esposizione per l'Adorazione
	ore 17.00	Vespero e meditazione
	ore 19.00	Riposizione
	ore 21.00	in chiesa S. Ambrogio SANTA MESSA
Sabato 24	ore 9.00	in chiesa S. Ambrogio S. Messa con meditazione Esposizione per l'Adorazione
	ore 17.15	Riposizione
	ore 17.30	in chiesa parrocchiale Santa Messa vigiliare
Domenica 25	ore 15.00	in chiesa parrocchiale VESPRO Esposizione per l'Adorazione
	ore 18.00	in chiesa parrocchiale S. MESSA - SOLENNE CHIUSURA DELLE GIORNATE EUCARISTICHE

Venerdì e sabato L'Eucaristia è esposta sull'altare della Chiesa S. Ambrogio per l'intera giornata per permetterci di sostare in preghiera adorante. Sulle panche troverete dei sussidi che vi aiuteranno a pregare e a meditare.

GUIDERÀ LE MEDITAZIONI DON ERMINIO

25 GENNAIO - FESTA DELLA FAMIGLIA

alle ore 12.30 presso il salone del Centro comunitario

PRANZO INSIEME

MENÙ: PASTA AL RAGÙ O BIANCA,

ARROSTO DI TACCHINO CON PATATE AL FORNO, FRUTTA, DOLCE

LE ISCRIZIONI AL PRANZO SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 23 GENNAIO

TELEFONANDO A PIERA 3426332123 O ARMIDA 3336328574.

COSTO: 10,00 € (VINO E CAFFÈ ESCLUSI)

IL RICAVATO SERVIRÀ PER FINANZIARE

LA RIMOZIONE E LA SOSTITUZIONE DELL'ETERNIT

DEL TETTO DEL CENTRO COMUNITARIO (REFERENTE DON CLAUDIO)